



COMUNE DI PIETRASANTA
Servizio Gestione Patrimonio e Demanio Statale
Ufficio Gestioni Cimiteriali

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

(Cimitero Urbano di Pietrasanta, Cimitero di Vallecchia, Cimitero di Strettoia e Cimitero di Capezzano Monte)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto e durata dell'appalto

Il capitolato ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni cimiteriali, descritte negli allegati A) e B) e nel presente atto, nei quattro cimiteri Comunali del Comune di Pietrasanta: Urbano, Vallecchia, Strettoia e Capezzano Monte.

Il rapporto contrattuale ha efficacia dal 01/01/2011 al 30/06/2012.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'inizio del rapporto qualora per evenienze legate all'espletamento della procedura di gara o ad altre circostanze imprevedute non fosse possibile rispettare il termine iniziale sopra indicato.

Art. 2 - Custodia dei cimiteri

La cooperativa affidataria dovrà garantire l'apertura e la chiusura dei cimiteri secondo i seguenti orari:

PERIODO	APERTURA ORE	CHIUSURA ORE
DAL 01/04 AL 30/09	7,30	19,00
DAL 01/10 AL 31/03	7,30	17,30

La cooperativa affidataria dovrà inoltre garantire la complessiva presenza di almeno quattro operatori sui quattro cimiteri per 36 ore settimanali **dal lunedì alla domenica**. La cooperativa affidataria oltre ad indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nei vari cimiteri, dovrà dare agli stessi adeguata pubblicità.

L'operatore, che potrà anche essere contemporaneamente impegnato nell'esecuzione delle attività di manutenzione del verde o di pulizia, dovrà essere facilmente identificabile dall'utenza e raccogliere da essa tutte le segnalazioni o le richieste presentate, provvedendo ad annotarle in un apposito registro, dandone informazione al Responsabile nominato dalla cooperativa affidataria. Nel caso di segnalazioni di anomalie vale quanto detto negli articoli successivi.

La cooperativa affidataria dovrà inoltre garantire che, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti, vi sia la presenza giornaliera e per tutta la giornata, festivi compresi, di propri operatori in ciascuno dei cimiteri comunali.

Per gli operatori anzidetti, sono a disposizione specifici locali per ogni cimitero al fine della custodia dei documenti e per il ricevimento delle persone.

Art. 3 - Operazioni cimiteriali

Le attività cimiteriali oggetto dell'appalto sono le seguenti:

Inumazioni a terra:

- di salma;
- di salma in conseguenza di mancata raccolta in resti su operazioni straordinarie;
- di arti e feti di provenienza ospedaliera (presso il cimitero di Pietrasanta);

Tumulazioni:

- di salma in loculo ad apertura frontale;
- di salma in tombe di famiglia e/o cappelle ad apertura frontale, superiore e/o laterale;
- in loculo ad apertura frontale per immissione di cassette con resti mortali o urne cinerarie;
- in tomba di famiglia e/o cappelle ad apertura frontale, superiore e/o

- laterale per immissione di cassette con resti mortali o urne cinerarie;
- in ossari per resti mortali e/o ceneri;
- in ossario/cinerario comune (presso il cimitero di Pietrasanta);

Estumulazioni:

- ordinarie e straordinarie da loculo ad apertura frontale;
- ordinaria e straordinaria da tombe di famiglia e/o cappelle ad apertura frontale, superiore e/o laterale;

Esumazioni:

- ordinarie da campo comune di inumazione, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale, con successivo smaltimento previa disinfezione e ripristino del campo con fornitura di terra;
- massive non legate a funerali o straordinarie, programmate dal comune, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale, con successivo smaltimento previa disinfezione e ripristino del campo con fornitura di terra;
- straordinarie da campo comune di inumazione, incluso lo spostamento di lapide copritomba con accatastamento della stessa all'interno dell'area cimiteriale con successivo smaltimento previa disinfezione e ripristino del campo con fornitura di terra.

La cooperativa affidataria dovrà eseguire su incarico del Comune anche operazioni di esumazione straordinaria, diverse da quelle programmate in quanto derivanti da eventi imprevedibili e di natura eccezionale, per le quali verrà riconosciuto un corrispettivo da concordare tra le parti, ad esclusione delle operazioni aggiuntive offerte in sede di gara. La cooperativa affidataria è inoltre tenuta a garantire l'eliminazione di eventuali pendii o aperture che dovessero formarsi nel terreno.

Il dettaglio delle operazioni cimiteriali è **contenuto nell'allegato A**.

Nello svolgimento del servizio, la cooperativa affidataria dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- Verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri, l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
- Fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;
- Espletare tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle operazioni cimiteriali, mantenendo aggiornati tutti i documenti ed i registri vidimati dal comune. Tali registri dovranno essere presentati all'Ufficio Cimiteri del Comune, per le verifiche, con cadenza settimanale. Costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 24, la ripetuta non corretta compilazione dei registri e/o la loro mancata presentazione all'Ufficio;
- Adottare in occasioni delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro. A tal proposito si rammenta che:
 - La squadra di operatori sarà composta da minimo quattro persone e comunque da quante ritenute idonee per il tipo di operazione da svolgere;
 - In tutte le operazioni svolte presso i cimiteri comunali la cooperativa affidataria dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e

delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

- In particolare, per quanto riguarda la divisa, la cooperativa affidataria dovrà prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario. Nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale.
- E' fatto assoluto divieto al personale della cooperativa affidataria di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri.

Relativamente alle operazioni periodiche di carattere straordinario, esse dovranno essere oggetto di un apposito **Piano delle Operazioni Cimiteriali**, predisposto dalla Cooperativa affidataria, che permetta di soddisfare:

- Le tempistiche previste dal regolamento di polizia mortuaria;
- Le esigenze logistiche del Comune di Pietrasanta;
- Altre eventuali indicazioni normative.

Tale piano, che coprirà il periodo dal 01/01/2011 al 30/06/2012 dovrà essere sottoposto all'Amministrazione entro il 28 febbraio 2011 ed, in caso di sua accettazione, dovrà essere realizzato entro il 30 aprile 2012.

Nel caso di rottura di casse nei loculi o tombe di famiglia private, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, la ditta dovrà avvisare tempestivamente l'Ufficio Cimiteri il quale provvederà a comunicarlo ai familiari della salma. La ditta dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale mentre il privato dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute per quanto necessario.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, per operazioni commissionate da privati sono a carico del privato stesso, che vi può provvedere o attraverso l'opera della cooperativa affidataria o tramite operatore esterno, specificatamente autorizzati dall'Ufficio Cimiteri.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi da tombe a terra e/o loculi, per operazioni commissionate dall'Amministrazione Comunale, sono compresi all'interno del corrispettivo.

Art. 4 - Lavori di pulizia

I lavori di pulizia (**allegato B**) comprendono attività ordinarie e straordinarie.

- Lavori di pulizia delle aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere ordinario:
 - Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico;
 - Locali a disposizione del personale e relative pertinenze;
 - Camere mortuarie e locali di accesso pubblico (chiesine incluse);
 - Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze;
 - Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali;
 - Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali;
 - Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra e sottoterra;
 - Reti di scarico entro e fuori le mura cimiteriali.

I lavori ordinari dovranno essere svolti secondo la periodicità indicata nell'allegato.

Resta inteso che l'incremento degli interventi proposto dalla cooperativa affidataria non darà diritto ad alcuna revisione del corrispettivo stabilito.

- Lavori di pulizia delle aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere straordinario:
 - Pulizie annuali generali ed accurate in corrispondenza della commemorazione dei defunti, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali.

Art. 5 - Manutenzione del verde e stesura di ghiaino

I lavori di manutenzione del verde (**allegato B**) comprendono attività ordinarie e straordinarie.

- lavori di manutenzione ordinaria delle aree interne e immediatamente esterne al perimetro cimiteriale a carattere periodico con periodicità, indicata all'allegato B, legata a requisiti prestazionali o a semplice programmazione temporale:
 - Tappeti erbosi
 - Cespugli, siepi a forma obbligata e rampicanti;
 - Alberi a forma obbligata, cipressi e olivi;
 - Stesura di ghiaino nei vialetti interni e prospicienti i campi di inumazione.
- lavori di manutenzione straordinaria delle aree interne e immediatamente esterne al perimetro cimiteriale, legate al verificarsi delle condizioni indicate all'allegato:
 - Formazione di prato costituita dalle seguenti lavorazioni:
 - fresatura o vangatura;
 - rastrellatura;
 - seminagione di miscuglio per campo sportivo e reinterro del seme;
 - rullatura;
 - fornitura e posa in opera di concimi idonei accettati dall'Amministrazione su proposta della cooperativa affidataria;
 - Irrigazione e/o innaffiatura;
 - Bonifica nel caso di presenza di insetti nocivi (api, vespe, ecc.).
- lavori di diserbatura interna:

Le operazioni di diserbo dei vialetti o delle parti pavimentate, se eseguite tramite diserbo chimico devono essere effettuate secondo uno specifico piano tecnico che la cooperativa affidataria deve predisporre e sottoporre alla approvazione dell'Amministrazione. Il diserbo può avvenire solo ad approvazione ottenuta. Ogni modifica al piano deve essere sottoposta a preventiva approvazione dell'Amministrazione. La violazione del piano è motivo di richiamo e di applicazione di penale.

Art. 6 - Attività di manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti

La cooperativa affidataria dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali. Per manutenzione ordinaria si intendono modeste opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

La manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tale manutenzione è costituita da interventi sia periodici preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture che da interventi necessari per ripristinare la

funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture (ad esempio: tinteggiature localizzate, cambio rubinetteria guasta, sostituzione di parti limitate di piastrellature, manutenzione ordinaria degli infissi, delle cerniere e delle serrature, sostituzione soglie o gradini rotti, manutenzione delle automazioni esistenti dei cancelli e dei cancelli in genere, pulizia delle canale e dei pluviali, mantenimento funzionalità impianto delle luci votive, mantenimento impianto elettrico, sostituzione lampadine, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione degli interventi di qualsiasi genere (es. di pulizia, manutenzione del verde o degli edifici etc.), la cooperativa affidataria dovrà innanzi tutto:

- comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile che dovrà garantire la reperibilità entro 1 ora dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.
- fissare una propria sede operativa nel raggio di 30 km dal territorio del Comune di Pietrasanta, ed attivare una linea telefonica con **numero verde** per le segnalazioni dell'Amministrazione Comunale o della cittadinanza, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00, ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00, di cui dovrà essere data adeguata pubblicità.
- nel caso del verificarsi di qualsiasi anomalia o di ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità dei cimiteri comunali, pregiudicarne il decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza a cui il Responsabile non sia in grado di porre rimedio eliminando il problema, sarà suo obbligo avvisare tempestivamente l'Ufficio Cimiteri.

In caso di segnalazioni effettuate dalla cittadinanza al numero verde della cooperativa affidataria (che provvederà ad avvertire immediatamente il Responsabile) o dall'Amministrazione Comunale direttamente al Responsabile, riguardanti anomalie o ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità dei cimiteri comunali, pregiudicare il loro decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, tale Responsabile dovrà entro 2 ore dalla segnalazione:

- eliminare il problema verificatosi mediante un adeguato intervento manutentivo;
- nei casi più complessi, se a seguito del sopralluogo non dovesse individuare la soluzione, contattare l'Ufficio Cimiteri comunale per decidere di concerto con l'Amministrazione le modalità di intervento.

Art. 7 – Altri obblighi a carico della cooperativa affidataria

Tutte le operazioni di cui al presente capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dalla cooperativa affidataria e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

Il Comune mette gratuitamente a disposizione (comodato) dell'appaltatore le attrezzature esistenti nei diversi cimiteri.

L'appaltatore prima di utilizzare le attrezzature, deve verificare sotto la propria esclusiva responsabilità la conformità delle stesse alla vigente normativa in materia di sicurezza e a tal fine dovrà produrre al Comune dichiarazione analitica delle attrezzature che intende utilizzare conformi alla succitata normativa, cui farà seguito la redazione di un verbale di constatazione e trasferimento redatto in contraddittorio alla presenza delle parti. La cooperativa affidataria si assume tutti gli oneri relativi alle suddette attrezzature e, ove richiesto, del loro collaudo annuale.

Le attrezzature non conformi non potranno in alcun modo essere utilizzate e dovranno essere riconsegnate al Comune.

Resta inteso che per le attrezzature non conformi, l'appaltatore non potrà in alcun modo richiedere al Comune né la sostituzione delle stesse né alcun risarcimento né tanto meno l'adeguamento del prezzo dell'appalto rimanendo in capo allo stesso l'obbligo della dotazione dei mezzi, attrezzature e personale per lo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato.

Le attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza dovranno essere mantenute dall'appaltatore per tutta la durata dell'appalto a totale sua cura e spese.

L'appaltatore si impegna ad usare con la massima cura e diligenza e solo per il servizio

oggetto dell'appalto le attrezzature conformi e a restituirle al Comune alla scadenza dell'appalto.

In fase di consegna dei luoghi e delle attrezzature alla ditta, entro 60 giorni dal verbale di aggiudicazione, dovrà essere redatto un verbale di consistenza delle attrezzature cedute in comodato dall'Amministrazione con indicato lo stato di conservazione delle stesse e accompagnato da documentazione fotografica esaustiva.

ELENCO ATTREZZATURE ESISTENTI:

Tipologia bene	Quantità	Posto nel cimitero di	Collaudo annuale
Alzaferetri elettrico	3	Pietrasanta	SI
	1	Vallecchia	SI
Alzaferetri manuale	1	Pietrasanta	NO
	1	Vallecchia	NO
	2	Strettoia	NO
Scale per visitatori	46	Pietrasanta	NO
	11	Vallecchia	NO
	11	Strettoia	NO
	2	Capezzano	NO
Scale per addetti	1	Pietrasanta	NO
Lettiga manuale	1	Pietrasanta	NO
Lavapavimenti	1	Pietrasanta	NO
Lavapavimenti monospazzola	1	Pietrasanta	NO

Sono a carico della cooperativa affidataria la fornitura di tutti i generi di consumo, quali detersivi, disinfettanti, saponi, carta igienica, asciugamani, strofinacci, segatura, spugne, lampade votive in sostituzione di quelle fulminate e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi cimiteriali. La cooperativa affidataria potrà richiedere al privato il rimborso del solo costo della fornitura della lampada votiva.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta affidataria rimarranno di proprietà della stessa. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta affidataria.

La fornitura di energia elettrica, strettamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico del Comune di Pietrasanta.

La ditta affidataria non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Comune di Pietrasanta e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

E' fatto obbligo alla cooperativa affidataria di adottare, nella esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sulla cooperativa affidataria, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

Oltre agli oneri di cui sopra la cooperativa affidataria assume a proprio carico anche:

- L'obbligo di predisporre le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali e transennamenti nel caso di realizzazione di interventi su esterni, nonché gli oneri per l'eventuale custodia del cantiere, il tutto inerentemente all'attività di

manutenzione di cui all'art.6.

- Gli oneri derivanti dall'approvvigionamento e custodia di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione dei lavori nonché quelli derivanti da eventuali forniture elettriche o idriche per il funzionamento del cantiere, sempre inerentemente l'attività di manutenzione di cui all'art.6.
- Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone fisiche.
- Gli oneri per l'esecuzione delle lavorazioni ai sensi delle norme vigenti in materia, nonché quanto necessario per rendere i lavori fruibili in sicurezza.

Nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività la cooperativa affidataria alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico della stessa, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte (art. 9 L. 46/90 – D.M. 20.02.92).

La cooperativa affidataria s'impegna inoltre:

- a segnalare al Comune eventuali esigenze di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture laddove ciò sia necessario per il decoro e la sicurezza dei cimiteri;
- a rendersi disponibile a coordinare l'erogazione dei propri servizi con gli altri fornitori del Comune, valutandone, se richiesto, le modalità di intervento.

E' a carico della cooperativa affidataria anche l'obbligo di mantenere in buono stato l'automazione degli ingressi del cimitero di Strettoia.

Alla cooperativa affidataria sarà fornito un telecomando di apertura e una chiave di sblocco manuale in caso di emergenze. Di una copia resterà comunque in possesso anche il Comune.

Resta a carico del Comune di Pietrasanta, oltre al disbrigo delle pratiche burocratiche per l'entrata o l'uscita di salme, anche la gestione del servizio di attivazione delle lampade votive e l'espletamento degli adempimenti relativi al pagamento dei canoni annuali. Il Comune potrà svolgere il servizio anche tramite terzi e fornirà alla cooperativa affidataria tutte le informazioni necessarie per il miglior coordinamento delle prestazioni gravanti sui diversi soggetti.

Art. 7 bis – Altri obblighi ai sensi della Legge 381/91 e della L.R.T. 87/97 e della Deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n.335 del 10/11/1998 sulle cooperative sociali

La cooperativa sociale affidataria si impegna:

- a svolgere il servizio di cui al presente capitolato in conformità al progetto presentato in sede di gara ed allegato al presente capitolato quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato alla creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1 della legge 381/91;
- a rendere le prestazioni tramite un'organizzazione e strutturazione aziendale idonea al raggiungimento sia dell'esatta fornitura, che delle finalità di inserimento lavorativo previste;
- a svolgere l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e impegnarsi a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore;
- salvo diversa indicazione nominativa della ditta, a comunicare il referente del servizio di cui all'art.17, il quale è da ritenersi responsabile anche dell'attività relativa al progetto di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati;
- a comunicare il numero ed il ruolo di eventuali soci volontari impiegati nell'attività connessa al recupero ed all'inserimento lavorativo. Tale personale dovrà essere regolarmente assicurato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 381/91;

- ad assicurare la rispondenza delle misure di sicurezza del posto di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite, nonché il rispetto delle normative nazionale e regionale riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento delle attività oggetto del capitolato;
- a dichiarare che la condizione di persona svantaggiata dei lavoratori impegnati nella attività oggetto della presente convenzione è documentata agli atti della cooperativa. A tale scopo la cooperativa si impegna in ogni caso a dichiarare il numero di lavoratori svantaggiati autorizzati e il personale di sostegno previsto dal progetto allegato. La cooperativa si impegna altresì a mantenere la percentuale minima dei lavoratori svantaggiati di cui all'art.4 comma 2 della legge n.381/91 per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- ad assicurare l'impegno all'applicazione del vigente contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo delle cooperative sociali per tutti i lavoratori, soci e non, e per tutte le persone svantaggiate ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei loro confronti e di dare immediata comunicazione, a richiesta del Comune, dei contributi versati nonché rendere disponibili gli atti convenzionali e quelli connessi per le organizzazioni sindacali;
- a presentare, alla scadenza dell'affidamento, una relazione illustrativa dell'andamento del servizio, evidenziando i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo;
- a porre a disposizione del Comune, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di cui all'art.19, tutti i documenti e le informazioni riguardanti la qualità dei servizi, la corretta assunzione del personale impiegato, l'assicurazione dei volontari e la tutela degli utenti.

Il corrispettivo dell'appalto indicato al successivo art. 11 è da ritenersi comprensivo di qualunque costo di impresa che la cooperativa si assume per la gestione dei servizi di cui al presente capitolato anche in riferimento alle procedure da attuare per l'appropriato sostegno dei percorsi di inserimento lavorativo.

Art. 8 – Personale, assicurazioni, contratti di lavoro e prevenzione infortuni

Il contingente minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere composto da **quattro persone**. Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dal capitolato dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e del regolamento dei servizi cimiteriali.

Il personale addetto alle cerimonie funebri dovrà indossare una divisa concordata con il Comune ai sensi del precedente articolo 3 e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

La violazione delle succitate disposizioni, comporta l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.lgs. 81/2008.

La cooperativa affidataria è obbligata al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

La cooperativa affidataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

Art. 9 – Gestione rifiuti

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti, previa disinfezione, in appositi contenitori forniti dalla società affidataria del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Tali contenitori dovranno essere localizzati in apposite aree all'interno di ciascun cimitero.

La ditta affidataria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Ogni qual volta in cui ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione. Ne dovrà essere curato anche lo smaltimento.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune di Pietrasanta, in modo differenziato (*organico, multimateriale, indifferenziato, carta, vetro, ecc.*).

Art. 10 – Obblighi in materia di sicurezza

Prima della sottoscrizione del contratto, la cooperativa affidataria dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa e il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria e sul consorzio.

Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese e le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri, la cooperativa affidataria ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza ed ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza.

L'affidatario prima dell'inizio del servizio dovrà produrre il certificato di idoneità sanitaria del personale impiegato di cui dovrà fornire le complete generalità. Inoltre dopo l'affidamento del servizio sarà obbligo per la cooperativa affidataria produrre il certificato di idoneità sanitaria di nuovo eventuale personale e di qualsiasi modifica ai certificati di idoneità medica già prodotti.

Il personale dovrà inoltre essere munito di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ritenuti necessari per l'espletamento del servizio in conformità al POS di cui sopra, nonché di cartellino di riconoscimento ben visibile.

Il piano succitato sarà messo a disposizione della Autorità competente preposta alle verifiche ispettive di controllo. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi ripetute violazioni del piano di sicurezza e delle sue integrazioni da parte dell'appaltatore previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, INPS, INAIL, CASSA EDILE, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei

lavoratori, il nominativo del Responsabile della sicurezza per l'impresa, il Responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.L. 81/2008 e ss.mm.ii.

La ditta prima della stipula del contratto dovrà presentare all'Ente regolare certificato DURC.

Si ritiene non meno importante comunicare all'Amministrazione (in auto certificazione o in copia conforme) la posizione assicurativa degli automezzi utilizzati per lo svolgimento dei lavori oggetto del contratto, se esistenti e la dichiarazione di conformità delle attrezzature impiegate.

L'Amministrazione ha, tuttavia la facoltà di procedere a verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

Le imprese appaltatrici dovranno far pervenire all'Amministrazione dichiarazione scritta sull'informazione e formazione, ai sensi del D.L. 81/2008 e ss.mm.ii., del proprio personale dipendente impiegato.

Ritenuto indispensabile che l'Amministrazione sia in possesso di tutta la documentazione sopra indicata, si rende noto che in caso di mancata presentazione della stessa, l'aggiudicazione, da parte del Comune si dovrà considerare decaduta.

All'interno dei Cimiteri di Pietrasanta e Strettoia vi sono coperture in amianto che sono state oggetto di valutazione sullo stato di conservazione, e pertanto in caso di manutenzioni in prossimità delle stesse devono essere osservate le procedure richieste dalla normativa vigente. Inoltre in caso di deterioramento precoce o di rottura delle lastre deve esserne data immediata comunicazione all'Ufficio Cimiteri.

Qualora il Comune ammetta imprese artigiane, pagate dai privati, ad effettuare opere murarie su lapidi o tombe, tra gli artigiani e la cooperativa dovrà esserci un incontro preliminare per il coordinamento. Di tale incontro deve essere data dimostrazione all'Amministrazione, trasmettendo il relativo verbale all'Ufficio Cimiteri.

Art. 11 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente appalto ammonta ad euro **190.000,00** (centonovantamila/00), di cui euro **185.000,00** relativi al costo del servizio, soggetti a ribasso d'asta ed euro **5.000,00** relativi ad oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte nonché a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Gli importi sopraindicati dovranno essere assoggettati ad I.V.A. secondo l'aliquota vigente.

Al fine di comprendere l'entità delle operazioni cimiteriali, si riporta di seguito un prospetto riportante le operazioni eseguite negli anni 2007, 2008 e 2009:

NUMERO DELLE OPERAZIONI DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE NEGLI ANNI 2007, 2008 E 2009				
--	--	--	--	--

Anno 2007				
Operazione	Pietrasanta	Strettoia	Vallecchia	Capeczano
Tumulazioni	150	39	39	5
Inumazioni	35	1	15	3
Esumazioni/estumulazioni	40	1	14	0
Cremazioni (ricev. ceneri)	52	8	14	0
Trasferimento salme/resti	46	0	1	1

Anno 2008				
Operazione	Pietrasanta	Strettoia	Vallecchia	Capeczano

Tumulazioni	147	31	34	6
Inumazioni	47	5	16	2
Esumazioni/estumulazioni	29	3	8	2
Cremazioni (ricev. ceneri)	45	5	9	1
Trasferimento salme/resti	2	0	0	0

Anno 2009				
Operazione	Pietrasanta	Strettoia	Vallecchia	Capezzano
Tumulazioni	150	23	39	1
Inumazioni	30	9	6	1
Esumazioni/estumulazioni	85	30	39	5
Cremazioni (ricev. ceneri)	37	9	6	0
Trasferimento salme/resti	49	15	29	0

Art. 12 - Revisione prezzi

Si applica l'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e/o integrazioni per la revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Art. 13 - Pagamenti

L'importo contrattuale verrà liquidato dal Comune di Pietrasanta su presentazione di regolare fattura. L'amministrazione verificherà la regolarità contributiva della cooperativa affidataria prima di procedere al pagamento delle fatture. In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistente irregolarità contributiva il Comune di Pietrasanta ha la possibilità di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 24.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. 18.1.2008 n. 40, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a diecimila euro, la stazione appaltante verificherà se la cooperativa affidataria è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo; in caso affermativo la stazione appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Per quanto riguarda tutti i pagamenti, la cooperativa affidataria, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, comma 8, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopraccitata. A tale scopo la cooperativa affidataria si impegna, entro 15 gg. dalla stipula del contratto, a comunicare all'Ufficio Ragioneria del Comune di Pietrasanta uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 della l. n. 136/2010, alle commesse pubbliche, dove il Comune di Pietrasanta effettuerà i pagamenti dovuti all'appaltatore. Il Comune di Pietrasanta avrà cura di indicare sul bonifico, concernente il pagamento dei lavori oggetto dell'appalto, il relativo Codice Unico di Progetto, c.d. CUP. Tutti i movimenti finanziari saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

In tutti i casi in cui i pagamenti siano eseguiti senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010, ciò comporterà l'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 14 - Osservanza a leggi e regolamenti

La cooperativa affidataria, nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuta all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità.

La cooperativa affidataria dovrà inoltre attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei regolamenti comunali ed in particolare nel Regolamento di Polizia Mortuaria.

La cooperativa affidataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

La cooperativa affidataria dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, " INPS, INAIL, CASSA EDILE ", assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Amministrazione ha, tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

La cooperativa affidataria dovrà far pervenire all'Amministrazione dichiarazione scritta sull'informazione e formazione, ai sensi della normativa dei D.Lgs. n. 81/08 e n. 494/96, del proprio personale dipendente impiegato.

Art. 15 - Comunicazioni all'Amministrazione Comunale

Con cadenza semestrale la cooperativa affidataria dovrà compilare un report statistico indicante con riferimento all'anno precedente:

- il numero e la tipologia delle operazioni cimiteriali eseguite;
- la descrizione ed il risultato degli interventi di manutenzione ordinaria.

Art. 16 - Informazione alla popolazione

La popolazione potrà segnalare alla cooperativa affidataria qualsiasi inconveniente o richiedere qualsiasi informazione utilizzando il numero verde di cui all'art. 6.

I tempi di risposta per gli interventi per anomalie sono quelli indicati all'art. 6. Gli interventi effettuati dovranno essere inseriti nel report statistico di cui all'articolo 15.

Nel caso in cui, al numero verde o direttamente al personale presente al cimitero vengano segnalate dalla cittadinanza proposte o richieste relative al miglioramento dei servizi, delle infrastrutture o degli impianti, la cooperativa affidataria dovrà darne prontamente notizia all'Amministrazione comunale.

Art. 17 - Referente del servizio

La cooperativa affidataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato, che potrà anche coincidere con quello di cui all'articolo 6.

La cooperativa affidataria dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo del soggetto di cui al comma precedente, che sarà il referente e il coordinatore del servizio.

A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Comune di Pietrasanta e il controllo delle attività effettivamente svolte. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il responsabile del servizio cimiteriale del Comune di Pietrasanta. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail.

Il referente per la parte pubblica è il responsabile dell'Ufficio Gestioni Cimiteriali.

Art. 18 – Periodi di effettuazione delle operazioni cimiteriali

Tutte le operazioni previste nel presente capitolato, di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,00. L'accoglimento salme, le tumulazioni e le inumazioni, nonché le cerimonie funebri, dovranno essere effettuate anche in tutti i giorni festivi e nell'orario di apertura del cimitero. Potranno essere eccezionalmente proposti dalla cooperativa affidataria orari differenti, previa richiesta al responsabile dei servizi cimiteriali, con un anticipo di almeno 36 ore.

In caso di salme in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, la cooperativa è tenuta a prestare il servizio anche in orari diversi da quelli normalmente praticati. Tale servizio rientra nel presente capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con il responsabile dei servizi cimiteriali del Comune di Pietrasanta.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dal Comune di Pietrasanta – Ufficio Cimiteri.

Art. 19 – Controlli

Il Comune di Pietrasanta per verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio nomina prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio in appalto un responsabile dell'esecuzione del contratto, che può coincidere con il referente di cui al precedente art. 17 ultimo comma.

Il Comune può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con la cooperativa, qualora lo ritenga necessario.

La cooperativa si impegna a fornire al Comune di Pietrasanta tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Sono in ogni caso riservate all'azienda USL le funzioni di igiene di sua competenza.

20 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante

Il Comune di Pietrasanta non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune di Pietrasanta o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite.

Art. 21 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa per danni a persone e cose

a) cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa affidataria deve costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità con forme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve presentare in sede di gara copia conforme all'originale della certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve essere stipulata mediante fideiussione bancaria o

assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve obbligatoriamente prevedere in modo espresso:

- i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore di appalto);
- "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune";
- estensione della durata della garanzia per il periodo di 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa affidataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Pietrasanta, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

b) polizza assicurativa

La cooperativa affidataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla cooperativa appaltatrice.

La cooperativa affidataria stipulerà una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio comunale nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se la cooperativa affidataria ne stipulerà più di una - stipulata con primaria Compagnia, dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a Euro 1.000.000,00. L'affidataria produrrà al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto, copia della/e polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.

Qualora il Comune avesse conoscenza di un incidente, comunicherà il sinistro alla cooperativa appaltatrice a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

La denuncia verrà redatta dal responsabile dei servizi cimiteriali del Comune.

La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dalla cooperativa affidataria entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera la cooperativa affidataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette polizze assicurative.

Art. 22 – Normative e regolamenti

Le operazioni di polizza mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto

di tutte le norme del caso previste dal D.P.R. 285/1990 “Regolamento di Polizia Mortuaria”, e dalle disposizioni previste dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria nonché nei piani regolatori cimiteriali ove vigenti.

Art. 23 - Inadempienze e penali

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio, l'Ufficio competente provvederà a formalizzare una contestazione scritta dell'inadempienza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando alla cooperativa 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

	VIOLAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO	PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE
1	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare l'uniforme prescritta pulita e in buon ordine. Deve altresì mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	Euro 100,00
2	L'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza.	Euro 100,00
3	I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata.	Euro 100,00
4	Mancata presentazione settimanale del registro ai sensi dell'art.3.	Euro 100,00
5	Il personale preposto ai servizi di sepoltura non può essere inferiore a n. 4 unità e deve rispettare rigorosamente l'orario prestabilito.	Euro 200,00
6	Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dal Comune di Pietrasanta, deve provenire esclusivamente da aree cimiteriali dislocate nel territorio comunale di Pietrasanta.	Euro 300,00
7	Inosservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti).	Euro 500,00
8	Espletamento di servizi a favore di terzi senza autorizzazione del Comune di Pietrasanta.	Euro 1.000,00
9	Inosservanza delle norme di sicurezza durante il servizio.	Euro 1.000,00
10	Mancata risposta telefonica al numero di reperibilità.	Euro 1.000,00
11	Qualsiasi altra violazione delle clausole del presente capitolato non disciplinata specificamente in proporzione della gravità della stessa	Da Euro 100,00 a Euro 1.000,00

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 24.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

Il Comune di Pietrasanta ha diritto di risolvere il contratto, oltre che nelle altre ipotesi previste nel presente capitolato, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della cooperativa affidataria;
- interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della cooperativa affidataria;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della cooperativa appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- cessione del contratto e subappalto, anche parziale, da parte della cooperativa appaltatrice;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte della cooperativa appaltatrice senza giustificato motivo;
- perdita, da parte della cooperativa affidataria, dei requisiti per l'esecuzione del

servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

La comunicazione di avvio di procedimento della risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Tuttavia l'anticipazione a mezzo fax, sarà sufficiente a far decorrere i termini del procedimento.

La cooperativa affidataria, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvio di procedimento della risoluzione, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile.

In caso di risoluzione alla cooperativa affidataria spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza della cooperativa affidataria, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali penali.

Saranno inoltre a carico della cooperativa affidataria gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altra cooperativa.

Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano la cooperativa affidataria non più idonea a prestare il servizio in oggetto.

Art. 25 - Stipula del contratto - Esecuzione

Il contratto di appalto viene stipulato in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Comune.

Tutti gli oneri, le spese relative alla stipula e di registrazione del contratto di appalto sono a carico della Cooperativa affidataria. Sono altresì a carico della Cooperativa i diritti di segreteria nella misura prevista dalla normativa vigente.

Il Comune si riserva di far iniziare il servizio alla Cooperativa affidataria nelle more della stipulazione del contratto d'appalto. Le ditte concorrenti, con la partecipazione alla gara, accettano questa eventualità, senza opporre riserve.

Nel caso di ritardo nell'avvio del servizio, il Comune applicherà una penale a carico dell'impresa pari ad Euro 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale esercizio da parte del Comune del diritto potestativo unilaterale di risoluzione del rapporto contrattuale o di recesso.

Art. 26 - Divieti

E' fatto assoluto divieto alla cooperativa affidataria di cedere o subappaltare a terzi il servizio.

Art. 27 - Controversie

Per ogni controversia non composta amichevolmente, che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la cooperativa affidataria nell'esecuzione del contratto, è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Lucca.

COMUNE DI PIETRASANTA
Servizio Gestione Patrimonio e Demanio Statale
Ufficio Gestione Cimiteriale

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL
TERRITORIO COMUNALE**

(Cimitero Urbano di Pietrasanta, Cimitero di Vallecchia, Cimitero di Strettoia e Cimitero di Capezzano Monte)

ALLEGATO A)

OPERAZIONI CIMITERIALI

Sede • Via Marconi n. 3 • 55045 Pietrasanta (LU) • tel. 0584 795443 fax 0584 795442
e-mail: patrimonio@comune.pietrasanta.lu.it • www.comune.pietrasanta.lu.it
Orario: MARTEDI' e GIOVEDI' dalle ore 11 alle ore 13.30

OPERAZIONI CIMITERIALI DI ISTITUTO E A RICHIESTA

Cimitero Urbano di Pietrasanta, Cimitero di Vallecchia, Cimitero di Strettoia e Cimitero di Capezzano Monte

Descrizione opere compiute

INUMAZIONI

1. INUMAZIONE DI SALMA

- Escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di piccole dimensioni, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Responsabile comunale per le strutture cimiteriali;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione
- Spandimento eventuale di ghiaio spezzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità;
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;
- Fornitura e apposizione sulla fossa di cippo con applicazione di traghetta, ai sensi dell'art.35 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

2. INUMAZIONE DI ARTI E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA

- Escavazione di fossa, a mano o con piccoli mezzi meccanici, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Ritiro dei resti presso le varie strutture ospedaliere;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo dei resti;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Responsabile comunale per le strutture cimiteriali;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione
- Spandimento eventuale di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;

TUMULAZIONI

1. TUMULAZIONE IN LOCULI AD APERTURA FRONTALE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

2. TUMULAZIONE IN TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE, SUPERIORE O LATERALE

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura (salvo opere murarie a carico del privato);
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale
- Trasporto all'interno del cimitero del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nella tomba;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

3. TUMULAZIONE IN OSSARIO PER RESTI MORTALI E/O CENERI

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento della cassetta e/o del personale;
- Apertura dell'ossario mediante rimozione di lapide;
- Trasporto all'interno del cimitero dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Immissione della cassetta nell'ossario;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

4. APERTURA DI LOCULO FRONTALE PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI MORTALI O URNE CINERARIE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento della cassetta e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione di lapide e demolizione del muro;
- Trasporto all'interno del cimitero, dell'urna cineraria o della cassetta resti, dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

5. APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI MORTALI O URNE CINERARIE

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura (salvo opere murarie a carico del privato);
- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale;

- Apertura del loculo interno mediante demolizione del muro;
- Trasporto all'interno del cimitero, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

ESUMAZIONI

1. ESUMAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;

ulteriori operazioni

- a)** Raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
-
- b)** Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa a carico dei parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;

Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;

2. ESUMAZIONE MASSIVE NON LEGATE A FUNERALI, ORDINARIE O STRAORDINARIE, PROGRAMMATE DAL COMUNE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;

ulteriori operazioni

- a) Raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Deposizione dei resti mortali in ossario comune, se non diversamente disposto;
Raccolta e trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
-
- b) Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa a carico dei parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
-
- c) Verifica della presenza di resti cadaverici non mineralizzati;
Fornitura e spargimento di prodotti per favorirne la mineralizzazione.
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;
-

ESTUMULAZIONI

1. ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA LOCULO AD APERTURA FRONTALE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro (salvo opere murarie a carico del privato);
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura provvisoria del loculo svuotato (salvo opere murarie a carico del privato);
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;

ulteriori operazioni

- a) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;
-

- b) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;
-

2. ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del

muro dal quale verrà prelevato il feretro (salvo opere murarie a carico del privato);

- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura della tomba con apposita piastra di copertura (salvo opere murarie a carico del privato);
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;

ulteriori operazioni

- a)** Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

Trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;

Pulizia della zona circostante;

- b)** Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

Trasporto, previa disinfezione, dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;

Pulizia della zona circostante.

COMUNE DI PIETRASANTA
Servizio Gestione Patrimonio e Demanio Statale
Ufficio Gestioni Cimiteriali

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
DEL TERRITORIO COMUNALE
(Cimitero Urbano di Pietrasanta, Cimitero di Vallecchia, Cimitero di Strettoia e Cimitero di
Capezzano Monte)

ALLEGATO B)

ATTIVITA' DI GESTIONE

ATTIVITA' DI GESTIONE COMPLESSI CIMITERIALI

Cimitero Urbano di Pietrasanta, Cimitero di Vallecchia, Cimitero di Strettoia e Cimitero di Capezzano Monte

Descrizione opere compiute

PULIZIE

1. LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE PERIODICO:

Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none">• Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature similari;	<i>1 volta al giorno a Pietrasanta, Strettoia e Vallecchia e 1 volta per settimana a Capezzano (prima dei giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none">• Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	<i>1 volta per settimana (prima dei giorni festivi)</i>

Locali a disposizione del personale e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none">• Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	<i>1 volte per settimana (prima dei giorni festivi) e comunque quando necessari</i>
<ul style="list-style-type: none">• Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	<i>1 volta per quadrimestre e comunque quando necessari</i>

Camere mortuarie, chiesine e locali di accesso pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta al giorno a Pietrasanta, Strettoia e Vallecchia e 1 volta per settimana a Capezzano (prima dei giorni festivi e comunque prima di ogni funzione)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre e comunque quando necessari</i>

Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per mese (e comunque quando necessari)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; 	<i>1 volta per trimestre</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre</i>

Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei; 	<i>1 volta al giorno a Pietrasanta, Strettoia e Vallecchia e 1 volta per settimana a Capezzano (prima dei giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici. 	<i>1 volta per settimana (prima dei giorni festivi)</i>

Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei; 	<p><i>1 volta al giorno a Pietrasanta, Strettoia e Vallecchia e 1 volta per settimana a Capezzano (prima dei giorni festivi)</i></p>

Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO.
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste, con sostituzione di sacchetti idonei ove predisposti e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiaati con raschiatura, rastrellatura della ghiaia, rifilatura dei bordi erbosi; Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti di rifiuto che posto in maniera provvisoria. 	<p><i>1 volta al giorno, se necessario, a Pietrasanta, Strettoia e Vallecchia e 1 volta per settimana a Capezzano (prima dei giorni festivi)</i></p> <p><i>Nei periodi immediatamente antecedenti e successivi le festività (15/10 – 15/11; 20/12 – 07/01; settimana pasquale) l'intervento dovrà essere effettuato quotidianamente.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differente permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto 	<p><i>1 volta ogni tre mesi ed in ogni caso ogni volta necessari</i></p>

Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari;	<i>1 volta per trimestre</i>

Reti di scarico entro le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognatura acque di scarico; Verifica imbocchi con rete fognatura comunale; Verifica ed eventuale svuotamento vasche biologiche	<i>1 volta per anno</i>

2. LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE STRAORDINARIO:

Percorsi entro e fuori le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali, accessi eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza; Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario	<i>All'accadimento dell'evento meteorologico e per tutta la durata dello stesso</i>

Tutte le aree entro e fuori le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali;	<i>1 volta per anno in occasione della commemorazione dei defunti e a Pietrasanta per la commemorazione dei Martiri di San Terenzo</i>

MANUTENZIONE VERDE E STESURA DI GHIAINO

3. LAVORI DI MANUTENZIONE AREE INTERNE AL PERIMETRO CIMITERIALE A CARATTERE PERIODICO:

Tappeti erbosi, aiuole e stesura ghiaino

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none">• Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso e comunque con una altezza media dell'erba da rasare mai superiore a cm 10• Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto	<i>Ogni volta che l'altezza dell'erba supera cm. 10.</i>
<ul style="list-style-type: none">• Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura• Stesura di ghiaino nei vialetti interni e prospicienti i campi di inumazione• Manutenzione delle aiuole, zappatura del terreno, rinterro fiori ed eventuali potature	<i>Periodicamente all'occorrenza</i>

